### PROGETTO S11/L5 - CyberOps

## Parte 1: Accesso alla console PowerShell

Abbiamo aperto sia la console PowerShell che il prompt dei comandi per comparare i risultati dei comandi.

## Parte 2: Esplorazione dei comandi Prompt Command e PowerShell

È stato eseguito il comando dir in entrambe le console per osservare la lista di directory e file. Il risultato è stato simile in entrambe, con una maggiore ricchezza di dettagli in PowerShell, che include anche attributi di file e modalità di visualizzazione. Sono stati poi eseguiti altri comandi di uso comune, come cd e ipconfig, confermando che PowerShell può gestire anche comandi del prompt classico.

```
PS C:\Users\utente> dir
   Directory: C:\Users\utente
Mode
                    LastWriteTime
                                          Length Name
           25/10/2024 10:18
25/10/2024 10:18
                                                 3D Objects
d-r---
          25/10/2024
25/10/2024
25/10/2024
d-r---
                                                 Contacts
                            10:18
10:18
d-r---
                                                 Desktop
d-r---
                                                 Documents
d-r---
            25/10/2024
                           10:18
                                                Downloads
           25/10/2024
                                                 Favorites
                            10:18
d-r---
             25/10/2024
                            10:18
                                                 Links
            25/10/2024
                            10:18
                                                 Music
d-r---
d-r---
            25/10/2024
                            10:19
                                                 OneDrive
            25/10/2024
                            10:19
                                                 Pictures
d-r---
                                                 Saved Games
             25/10/2024
d-r---
                            10:18
             25/10/2024
                            10:19
                                                 Searches
             25/10/2024
                            10:18
                                                 Videos
PS C:\Users\utente> cd .\Desktop\
PS C:\Users\utente\Desktop> ipconfig
Configurazione IP di Windows
Scheda Ethernet Ethernet:
  Suffisso DNS specifico per connessione:
  Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::f3ce:7ccb:8dbe:d283%5
  Indirizzo IPv4. . . . . . . . . . : 10.0.2.15
                     . . . . . . . . . . : 255.255.255.0
  Subnet mask .
. . . : 10.0.2.2
CommandType
                                                                  Version
               Name
                                                                             Source
               dir -> Get-ChildItem
Alias
```

Parte 3: Esplorazione dei cmdlet di PowerShell

Abbiamo utilizzato il comando Get-Alias dir per scoprire il cmdlet PowerShell corrispondente al comando dir, che è Get-ChildItem. Successivamente, abbiamo approfondito i cmdlet eseguendo

una ricerca per identificarne altri, confermando la struttura verbo-sostantivo caratteristica dei cmdlet di PowerShell.

## Parte 4: Esplorazione del comando netstat tramite PowerShell

Il comando netstat -h è stato eseguito per visualizzare le opzioni disponibili per netstat, utilizzato per monitorare connessioni di rete e statistiche TCP/IP. È stato inoltre lanciato il comando netstat -r per visualizzare la tabella di routing IPv4 e IPv6, identificando il gateway e le interfacce di rete attive.

```
PS C:\Users\utente\Desktop> netstat -r
Elenco interfacce
 5...08 00 27 34 68 fb ......Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter
  1.....Software Loopback Interface 1
-----
IPv4 Tabella route
------
Route attive:
 Dute attive:

Indirizzo rete

0.0.0.0

0.0.0.0

10.0.2.2

10.0.2.15

25

10.0.2.0

255.255.255.255

0n-link

10.0.2.15

281

10.0.2.255

255.255.255.255

0n-link

10.0.2.15

281

10.0.2.255

255.255.255.255

0n-link

10.0.2.15

281

127.0.0.0

255.0.0.0

0n-link

127.0.0.1

331

127.0.0.1

255.255.255.255

0n-link

127.0.0.1

331

127.255.255.255

255.255.255

0n-link

127.0.0.1

331

224.0.0.0

240.0.0.0

0n-link

127.0.0.1

331

224.0.0.0

240.0.0.0

0n-link

127.0.0.1

331

2255.255.255

255.255.255

0n-link

127.0.0.1

331

224.0.0.0

240.0.0.0

0n-link

127.0.0.1

331

2255.255.255.255

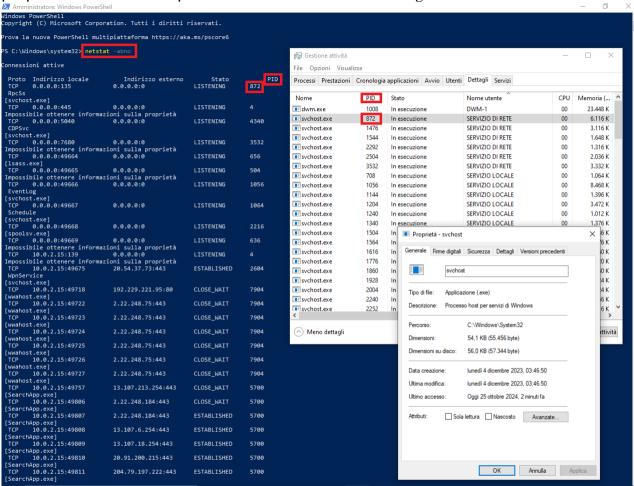
255.255.255.255

0n-link

127.0.0.1

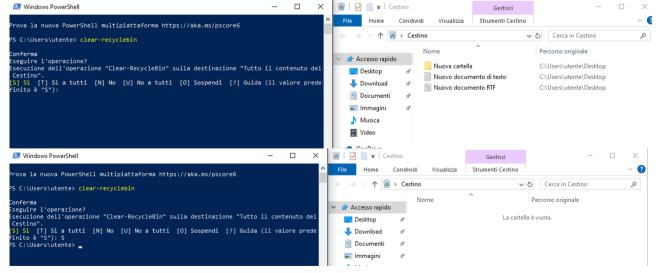
331
..........
Route permanenti:
 Nessuna
IPv6 Tabella route
-----
 Interf Metrica Rete Destinazione
                                           Gateway
      331 ::1/128
                                        On-link
      281 fe80::/64
                                       On-link
      281 fe80::f3ce:7ccb:8dbe:d283/128
                                        On-link
      331 ff00::/8
                                        On-link
       281 ff00::/8
                                        On-link
 ------
Route permanenti:
 Nessuna
PS C:\Users\utente\Desktop> 🕳
```

Con il comando netstat -abno, abbiamo elencato le connessioni TCP attive associate ai processi, per poi verificare i PID dei processi coinvolti tramite Task Manager.



Parte 5: Syuotamento del Cestino con PowerShell

Per la gestione dei file, è stato utilizzato il comando Clear-RecycleBin, che consente di svuotare il cestino in modo rapido e definitivo. Dopo aver confermato l'azione, i file presenti nel Cestino sono stati eliminati permanentemente.



## Relazione dell'attività di cattura e visualizzazione del traffico HTTP e HTTPS

#### Introduzione

Questa attività ha lo scopo di esaminare il traffico di rete, catturandone i pacchetti tramite il comando tepdump e analizzandoli con il software Wireshark. Nella prima parte, è stato catturato il traffico HTTP non crittografato, mentre nella seconda parte si è registrato il traffico HTTPS crittografato.

## Parte 1: Cattura e Visualizzazione del Traffico HTTP

## Passo 1: Preparazione dell'ambiente

• Dopo aver avviato la macchina virtuale CyberOps Workstation, abbiamo eseguito l'accesso con le credenziali:

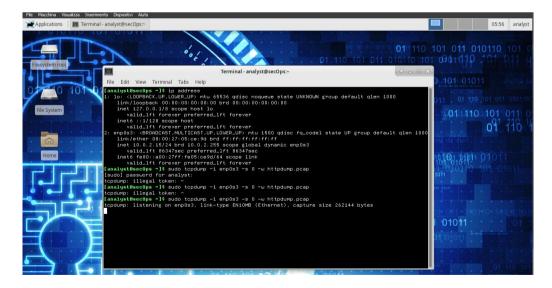
Username: analystPassword: cyberops

## Passo 2: Avvio di tcpdump

- In un terminale, abbiamo verificato le interfacce di rete disponibili tramite il comando ip address, identificando l'interfaccia enp0s3 con l'indirizzo IP 10.0.2.15.
- Per catturare il traffico HTTP, è stato avviato tepdump con il comando:

```
sudo tcpdump -i enp0s3 -s 0 -w httpdump.pcap
```

- o **-i enp0s3**: specifica l'interfaccia su cui registrare il traffico.
- o -s 0: imposta lo snapshot a 0, per catturare l'intero pacchetto.
- o -w httpdump.pcap: salva i dati catturati in un file .pcap.



#### Passo 3: Generazione di traffico HTTP

• È stato aperto il sito <a href="http://www.altoromutual.com/login.jsp">http://www.altoromutual.com/login.jsp</a> in un browser, accedendo con:

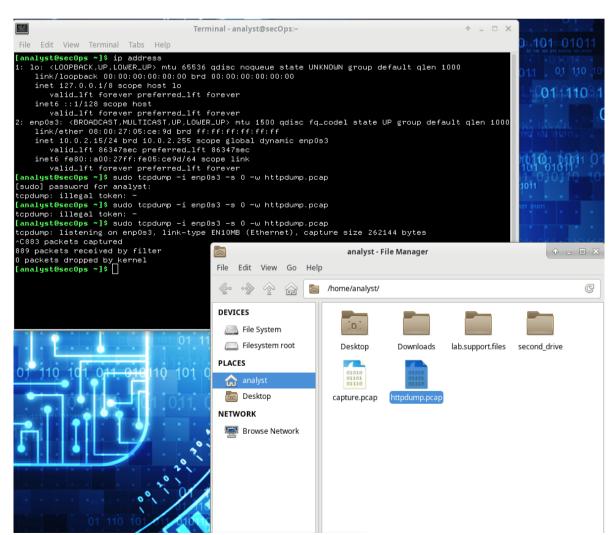
Username: AdminPassword: Admin



Questo sito utilizza HTTP, quindi il traffico non è crittografato.

## Passo 4: Interruzione di tcpdump

• Dopo aver chiuso il browser, abbiamo premuto CTRL+C per interrompere la cattura di pacchetti e chiudere tcpdump.

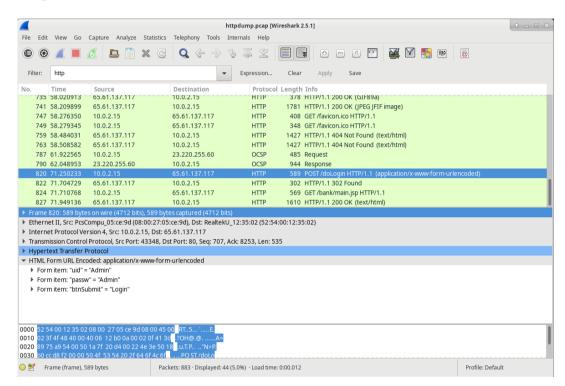


•

#### Passo 5: Visualizzazione del traffico HTTP con Wireshark

- Il file httpdump.pcap è stato aperto in Wireshark per analizzare il traffico HTTP. Filtrando per HTTP, sono stati osservati i vari messaggi HTTP, incluso il **POST** contenente le credenziali inserite.
- Espandendo la sezione **HTML Form URL Encoded**, sono state visualizzate le seguenti informazioni:

uid: Adminpassw: Admin



## Parte 2: Cattura e Visualizzazione del Traffico HTTPS

# Passo 1: Cattura del traffico HTTPS con tcpdump

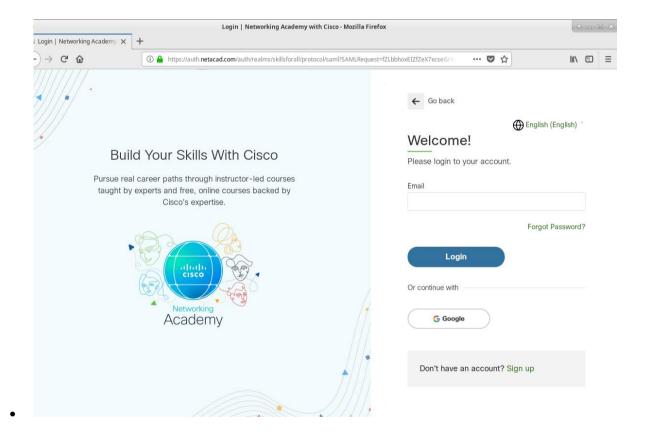
• È stato eseguito il comando topdump per registrare il traffico HTTPS:

```
sudo tcpdump -i enp0s3 -s 0 -w httpsdump.pcap
```

Questo comando ha avviato la cattura del traffico HTTPS sull'interfaccia enp0s3.

## Passo 2: Generazione di traffico HTTPS

- Abbiamo navigato verso <a href="https://auth.netacad.com/auth/realms/skillsforall/login-actions/authenticate?execution=544c98b5-6b03-41d5-b104-b625ecff8ce5&client\_id=gni\_sp\_for\_oneid&tab\_id=R5heGUrymZ0">https://auth.netacad.com/auth/realms/skillsforall/login-actions/authenticate?execution=544c98b5-6b03-41d5-b104-b625ecff8ce5&client\_id=gni\_sp\_for\_oneid&tab\_id=R5heGUrymZ0</a>. Il sito utilizza HTTPS, segnalato dalla presenza di un lucchetto accanto alla barra degli URL.
- Dopo aver effettuato l'accesso con il proprio username e password, il browser è stato chiuso.



## Passo 3: Interruzione della cattura di tcpdump

• Dopo la navigazione, abbiamo interrotto tcpdump con CTRL+C, generando il file httpsdump.pcap.

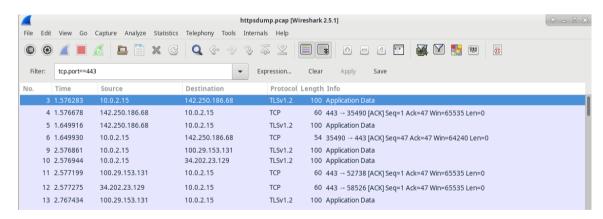
```
Terminal -analyst@secOps:-

File Edit View Terminal Tabs Help

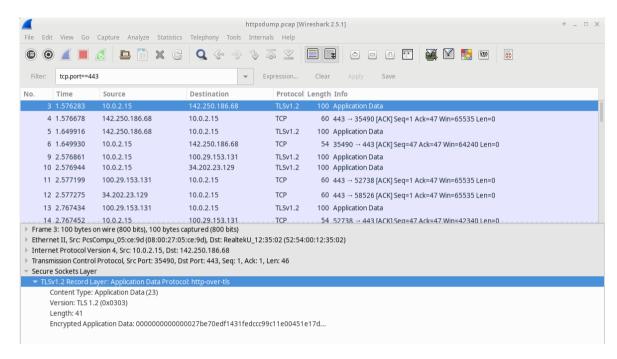
[analyst@secOps ~| $ sudo tcpdump -i enpOs3 -s 0 -w httpsdump.pcap
[sudo] password for analyst:
tcpdump: listening on enpOs3, link-type EN1OMB (Ethernet), capture size 262144 bytes
^C330 packets areceived by filter
0 packets dropped by kernel
[analyst@secOps ~| $ ]
```

## Passo 4: Analisi del traffico HTTPS in Wireshark

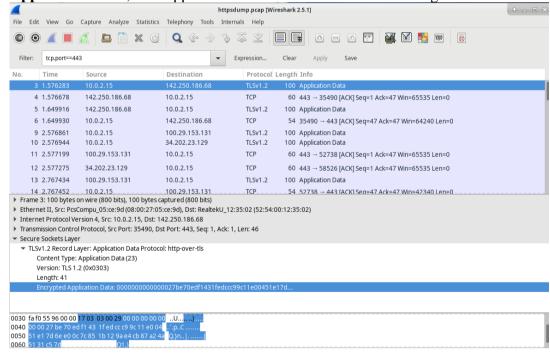
• Aprendo il file httpsdump.pcap in Wireshark, è stato applicato un filtro tcp.port==443 per visualizzare il traffico sulla porta HTTPS.



• Esaminando un messaggio di tipo **Application Data**, si è osservato che i dettagli visibili per il traffico HTTP sono sostituiti da una sezione **SSL/TLS 1.2**, che cripta il contenuto.



All'interno della sezione Secure Sockets Layer, è visibile il messaggio **Encrypted Application Data**, che rappresenta i dati trasmessi in forma crittografata.



#### Bonus 1

## Part 1: Esplorazione delle Pagine Manuali di Nmap

- 1. **Avvio del sistema**: L'attività è stata condotta sulla VM "CyberOps Workstation" con terminale attivo.
- 2. Accesso alle pagine manuali:
  - Eseguendo il comando man nmap, abbiamo consultato la documentazione di Nmap, apprendendo che:
    - Nmap è un tool di esplorazione di rete e scanner di sicurezza per porte.
    - **Funzioni di Nmap**: host discovery, scansione delle porte, rilevazione del sistema operativo, e individuazione di servizi e vulnerabilità.

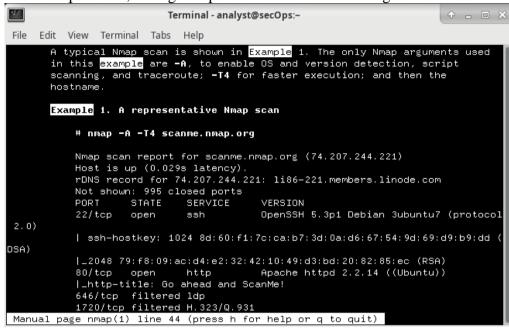


#### 3. Ricerca specifica nelle man pages:

Tramite la funzione di ricerca con /example, abbiamo trovato l'esempio nmap -A -



- **Switch -A**: Abilita la rilevazione del sistema operativo, dei servizi, scansioni di script e traceroute.
- Switch -T4: Incrementa la velocità di esecuzione della scansione ottimizzando i ritardi tra pacchetti, consigliato per connessioni a banda larga o Ethernet.



# Part 2: Scansione delle Porte Aperte

## Step 1: Scansione del Localhost

- Comando: nmap -A -T4 localhost
- Risultati della scansione:
  - o Porte aperte: 21/tcp (ftp) e 22/tcp (ssh).
  - Software rilevato:
    - FTP: vsftpd (2.0.8 o successivo), con possibilità di accesso anonimo.
    - SSH: OpenSSH.

## **Step 2: Scansione della Rete Locale**

#### 1. Identificazione dell'indirizzo IP e della subnet:

Utilizzando ip address, è stato determinato l'indirizzo IP del sistema (es.

10.0.2.15/24), appartenente alla rete **10.0.2.0/24**.

```
0.0.2.15/24), appartenente alla rete 10.0.2.0/24.

nalyst@secOps ~]$ ip address

10: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 65536 qdisc noqueue state UNKNOWN group default qlen 1000

link/loopback 00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00

inet 127.0.0.1/8 scope host lo

valid_lft forever preferred_lft forever

inet6::1/128 scope host

valid_lft forever preferred_lft forever

enp0s3: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000

link/ether 08:00:27:05:ce:9d brd ff:ff:ff:ff:ff

inet 10.0.2.15/24 brd 10.0.2.255 scope global dynamic enp0s3

valid_lft 84464sec preferred_lft 84464sec

inet6 fe80::a00:27ff:fe05:ce9d/64 scope link

valid_lft forever preferred_lft forever
```

#### 2. Scansione della LAN:

- Comando: nmap -A -T4 10.0.2.0/24.
- Risultati:
  - Numero di host attivi: varia in base alla rete utilizzata.
  - Esempio di servizi rilevati:
    - FTP (porta 21/tcp) tramite vsftpd, con accesso anonimo.
    - **SSH** (porta 22/tcp) con OpenSSH.
    - **Telnet** (porta 23/tcp) con Openwall GNU/Linux.

```
Terminal - analyst@secOps:~
 File Edit View Terminal Tabs Help
[analyst@secOps ~]$ nmap -A -T4 10.0.2.0/24
Starting Nmap 7.70 ( https://nmap.org ) at 2024-10-25 06:41 EDT
Nmap scan report for 10.0.2.15
 Umap scan report for 10.0.2.19
Host is up (0.000041s latency).
Host is up (0.000041s latency).
Hot shown: 998 closed ports
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 2.0.8 or later
| ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
   ftp-syst:
   FTP server status:
Connected to 10.0.2.15
             Logged in as ftp
              TYPE: ASCII
            No session bandwidth limit
Session timeout in seconds is 300
            Control connection is plain text
Data connections will be plain text
At session startup, client count was 5
vsFTPd 3.0.3 - secure, fast, stable
   End of status
                                        OpenSSH 7.7 (protocol 2.0)
 22/tcp open ssh
   ssh-hostkey:
       2048 b4:91:f9:f9:d6:79:25:86:44:c7:9e:f8:e0:e7:5b:bb (RSA)
 256 06:12:75:fe:b3:89:29:4f:8d:f3:9e:9a:d7:c6:03:52 (ECDSA)
_ 256 34:5d:f2:d3:5b:9f:b4:b6:08:96:a7:30:52:8c:96:06 (ED25519)
Service Info: Host: Welcome
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 256 IP addresses (1 host up) scanned in 32.39 seconds
[analyst@secOps ~]$
```

### Step 3: Scansione di un Server Remoto

### 1. Scansione del sito scanme.nmap.org:

- Lo scopo di questo sito è permettere agli utenti di testare Nmap e verificare l'installazione.
- o Comando: nmap -A -T4 scanme.nmap.org.

#### 2. Risultati della scansione:

- o Porte e servizi aperti:
  - 22/tcp: SSH con OpenSSH 6.6.1p1 (Ubuntu Linux).
  - **80/tcp**: HTTP servito da Apache 2.4.7.
  - **9929/tcp**: Nping-echo.
  - 31337/tcp: tcpwrapped.
- o Porte filtrate:
  - 135/tcp (msrpc), 139/tcp (netbios-ssn), 445/tcp (microsoft-ds), 25/tcp (smtp).
- o IP del server:
  - IPv4: 45.33.32.156, IPv6: 2600:3c01::f03c:91ff:fe18
- Sistema operativo: Ubuntu Linux.

## Bonus 2 - Analisi di un attacco SQL Injection tramite Wireshark

# Scopo dell'analisi

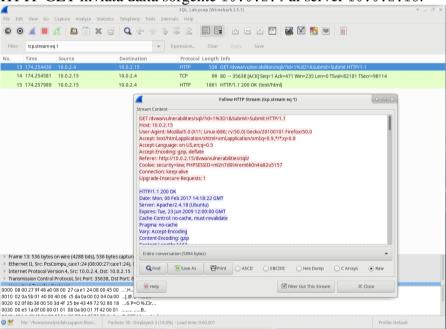
L'obiettivo dell'attività è analizzare un file di cattura di pacchetti (PCAP) utilizzando Wireshark, con il fine di comprendere il flusso di un attacco SQL Injection eseguito su un database mySQL. L'analisi si concentra su vari passaggi che illustrano come l'attaccante sfrutta una vulnerabilità SQL per accedere a dati sensibili e ottenere informazioni di sistema.

### Parte 1: Caricamento del file PCAP in Wireshark

- 1. **Preparazione**: Avvio della CyberOps Workstation e apertura dell'applicazione Wireshark.
- 2. Caricamento: Caricamento del file SQL\_Lab.pcap situato nella directory /home/analyst/lab.support.files.
- 3. **Durata del traffico**: Il file PCAP cattura circa 8 minuti di traffico di rete, in cui è avvenuto l'attacco SQL Injection.
- 4. **Individuazione degli IP coinvolti**: Gli IP coinvolti nell'attacco sono 10.0.2.4 (sorgente) e 10.0.2.15 (destinazione).

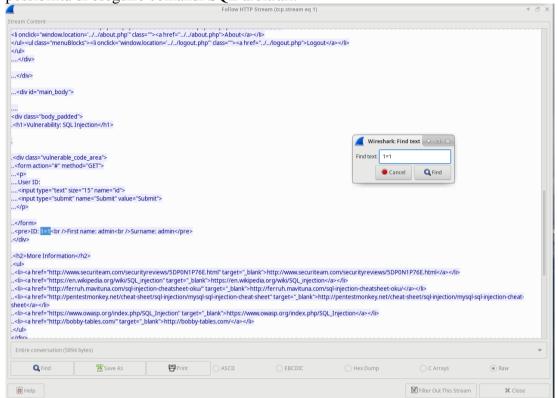
## Parte 2: Inizio dell'attacco SQL Injection

1. **Analisi del traffico HTTP**: Selezione del pacchetto alla riga 13, contenente una richiesta HTTP GET inviata dalla sorgente 10.0.2.4 al server 10.0.2.15.



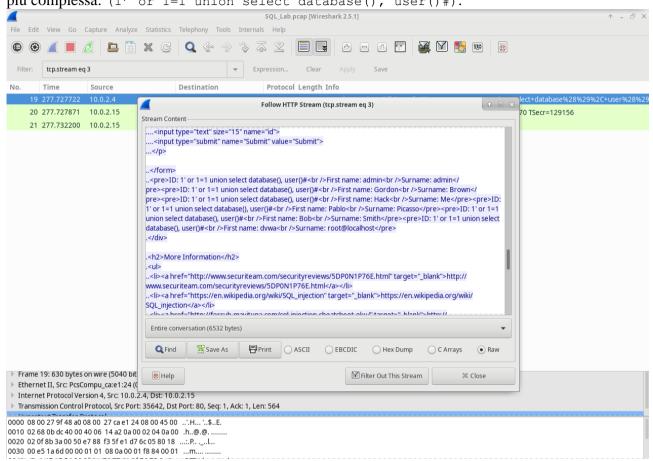
2. **Visualizzazione dello stream HTTP**: Seguire il flusso HTTP ha permesso di osservare un tentativo di SQL Injection con la query 1=1, che conferma la vulnerabilità dell'applicazione.

3. **Risultato**: Il server risponde con un record del database, confermando all'attaccante la possibilità di eseguire comandi SQL arbitrari.



## Parte 3: Continuazione dell'attacco SQL Injection

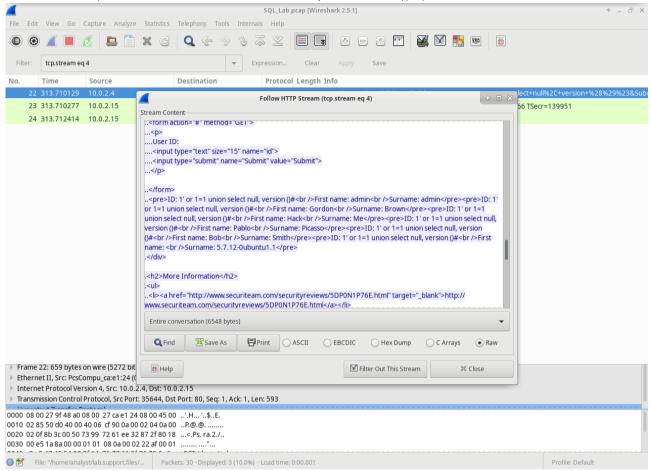
1. **Rilevazione della query avanzata**: Nella riga 19 del traffico, l'attaccante invia una query più complessa: (1' or 1=1 union select database(), user()#).



2. **Risultati ottenuti**: Il server risponde con il nome del database (dvwa) e l'utente del database (root@localhost), rivelando ulteriori informazioni sensibili e account utente.

## Parte 4: Estrazione delle informazioni di sistema

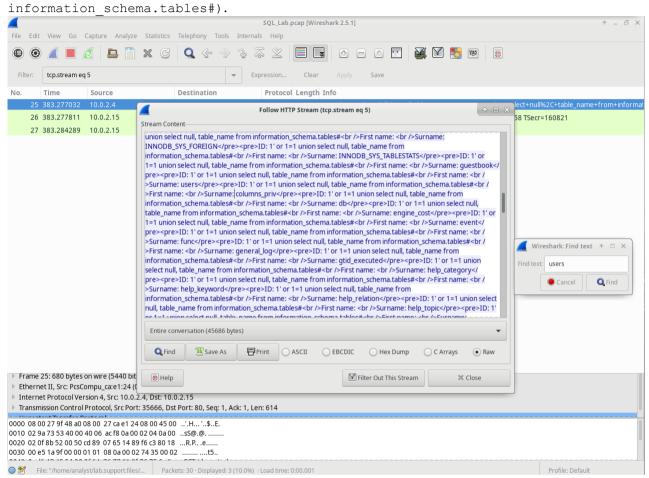
1. **Nuovo obiettivo**: Alla riga 22, l'attaccante esegue un'ulteriore query per ottenere la versione del database: (1' or 1=1 union select null, version ()#).



2. **Risultato**: Il server risponde con la versione del database, che è MySQL 5.7.12-0.

#### Parte 5: Estrazione delle tabelle del database

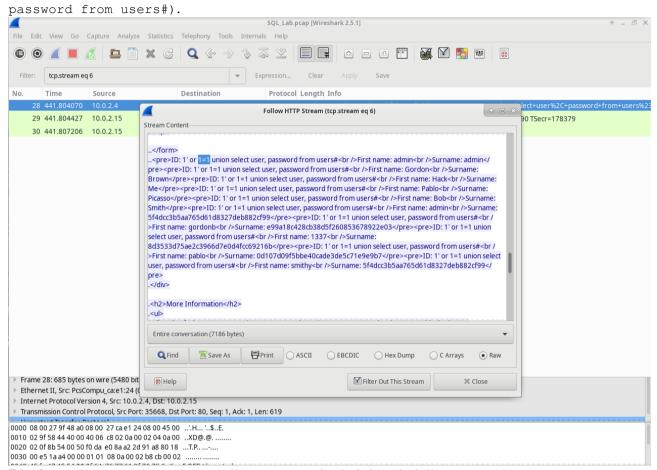
1. **Scopo della query**: Alla riga 25, l'attaccante cerca di visualizzare tutte le tabelle presenti nel database con la query (1'or 1=1 union select null, table\_name from



- 2. **Output**: Il server risponde con una lista completa di tabelle presenti nel database.
- 3. Prossimo passo: Una modifica della query in (1' OR 1=1 UNION SELECT null, column\_name FROM INFORMATION\_SCHEMA.columns WHERE table\_name='users') avrebbe fornito una lista di colonne solo della tabella users, riducendo la quantità di dati e permettendo all'attaccante di identificare colonne specifiche come user e password.

## Parte 6: Conclusione dell'attacco - Recupero delle password

1. **Obiettivo finale**: Alla riga 28, l'attaccante esegue una query per ottenere gli hash delle password degli utenti del database, utilizzando la sintassi (1' or 1=1 union select user,



2. **Risultato**: Il server risponde con gli username e i relativi hash delle password.